



6'

CONSTRUCTION

# LA SARDEGNA DELIBERA SULLE PISCINE PUBBLICHE E PRIVATE

*A più di 15 anni dall'Accordo Stato-Regioni del 2003, a seguito di un grave incidente avvenuto la scorsa estate, la Regione Sardegna emana proprie linee guida sulla gestione igienico-sanitaria e di sicurezza sulle piscine*

➤ La Redazione - [info@professioneacqua.it](mailto:info@professioneacqua.it)

Il 6 febbraio 2019, con la **delibera regionale n.6/28**, la Sardegna ha varato le "Linee di indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio". In queste linee guida i riferimenti all'Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003 ed alla Disciplina interregionale delle piscine (16 Dicembre 2004) sono evidenti. La delibera si articola in una parte generale ed in tre allegati.

Nella parte generale non si rilevano particolari novità rispetto a quanto già stabilito dall'Accordo. Una volta riprese definizioni e classificazione delle piscine, si sancisce il campo di applicazione della delibera, ossia le piscine pubbliche (Categoria A) e le piscine di condomini con più di otto unità abitative (Categoria B1). Vengono delineate, poi, le tre principali figure che devono essere presenti in questa tipologia di strutture:



➤ Foto di Sardegna Piscine

**il responsabile della piscina, l'addetto agli impianti tecnologici e l'assistente bagnanti.** Il titolare/gestore dell'impianto dovrà quindi dotarsi di un piano di autocontrollo dove verranno identificate chiaramente queste figure. Affinché si possa ricoprire uno di questi ruoli, vengono specificati determinati requisiti e competenze, poi ripresi nell'Allegato 3. La sezione generale continua e si conclude evidenziando le mansioni di queste tre figure, identificando le tipologie di controlli necessarie all'interno di un impianto ed evidenziando i requisiti generali di quest'ultimo.

Mentre l'**Allegato 1**, riprendendo quello dell'accordo Stato-Regioni, delinea i parametri igienico-sanitari che acqua e struttura devono rispettare, nell'Allegato 2 si specifica quando sono obbligatori assistente bagnanti, struttura di primo soccorso e spogliatoi. È importante sottolineare che nelle piscine A1, A3 ed A4 (tutte le piscine pubbliche, escluse quelle ad accesso vincolato) **la presenza dell'assistente bagnanti deve essere assicurata in modo continuativo e congruo.** Lo stesso vale per le A2, ad eccezione delle situazioni in cui si abbiano vasche con superficie  $\leq 100 \text{ m}^2$  e profondità  $\leq 1,40 \text{ m}$ , con almeno due lati del bordo vasca liberi da ostacoli. In questi casi, la presenza dell'assistenza bagnanti deve essere valutata nel piano di autocontrollo e la sua presenza può essere sostituita da un piano di sorveglianza alternativo.

Importante novità è, invece, l'**Allegato 3**. In questa parte, infatti, vengono disciplinate le modalità di formazione per poter ricoprire la figura di responsabile della piscina e/o addetto agli



impianti tecnologici. Chiunque voglia ricoprire questi ruoli dovrà sostenere un **corso di 60 ore** per il responsabile della piscina e **40 ore** per l'addetto agli impianti tecnologici. Nel caso in cui si possa dimostrare un'esperienza pregressa di almeno due anni nei quattro anni successivi all'entrata in vigore della delibera, i corsi si riducono a 30 ore nel primo caso e 20 nel secondo. Si necessita, poi, di un aggiornamento ogni 5 anni. I corsi potranno essere erogati unicamente da Agenzie abilitate e da docenti che posseggano l'adeguato titolo di studio (laurea in materie scientifiche o giurisprudenza).

Anche per l'accesso ai corsi sono previste delle

limitazioni: potranno accedere al percorso per responsabile di piscina solamente coloro in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado, mentre per quanto riguarda l'addetto agli impianti tecnologici saranno necessarie le "relative abilitazioni di legge nonché diploma tecnico o qualifica almeno triennale". Una volta terminato il corso, che non potrà vedere coinvolte più di 25 persone, si avrà accesso all'esame finale solo avendo frequentato **almeno il 90% delle ore totali previste**. L'esame si terrà in presenza di una commissione nominata appositamente e l'attestato rilasciato, in caso di superamento, **dovrà essere allegato al piano di autocontrollo.** <



## POOLLOCK PROTEGGE TUTTO IL TUO MONDO

Per mettere in sicurezza la tua piscina affidati alle coperture 4 stagioni PoolLock, azienda leader del settore dal 1975, che realizza coperture con i più alti standard richiesti dalla normativa italiana UNI 11718: ti assicurerai il top per risparmio energetico, protezione della superficie e soprattutto la massima sicurezza per tutta la tua famiglia.

PoolLock Italia powered by Network Group, tel: 02 3956 5318, mail: [info@poolok.it](mailto:info@poolok.it), web: [www.poolok.it](http://www.poolok.it)

